

# ASILO NIDO COMUNALE IL GIARDINO DEI COLORI

## Cernusco sul Naviglio

Progetto educativo anno 2023/2024



Il nido è uno spazio strutturato, pensato e organizzato nel quale il bambino ha la possibilità di crescere, condividere e fare attività, sperimentando contesti relazionali diversificati. Gli educatori si prendono cura del benessere del bambino e della sua crescita individuale attraverso un lavoro di presa in carico e con attività programmate atte a stimolare le conoscenze e le autonomie proprie di ogni fase dello sviluppo del bambino stesso.

All'interno di questo contesto educativo l'educatore cercherà di rispondere ai bisogni relazionali, cognitivi, psicomotori e di contenimento affettivo dei singoli bambini con atteggiamenti costanti di accoglienza e cura atti ad instaurare un rapporto di fiducia, sicurezza e protezione con il bambino.

Lo sfondo pedagogico di riferimento del servizio è caratterizzato da alcuni valori fondamentali:

- osservazione e cura costante dei bisogni dei bambini
- attenzione allo sviluppo della sfera relazionale, cognitiva, motoria e linguistica
- progettazione e continuo aggiornamento della disposizione degli spazi per rispondere ai cambiamenti nelle esigenze dei bambini

## ROUTINE

Al nido la struttura della giornata è scandita da alcuni momenti di routine che si ripetono ogni giorno e che servono a dare sicurezza e stabilità al bambino:

- **Accoglienza:** è il momento in cui il bambino saluta chi lo ha accompagnato al nido, con modalità e i tempi differenti per ognuno in modo da cercare di consentire la massima serenità in questo momento così delicato, e viene accolto all'interno del nido dalle educatrici. Le educatrici accolgono le eventuali difficoltà nel lasciare il genitore con gesti consolatori e di contenimento lasciando che il bambino esprima il suo malessere con le proprie modalità. In questo momento iniziale della giornata i bambini si organizzano autonomamente in un gioco libero.
- **Cambio pannolino:** il cambio del pannolino avviene più volte al giorno ed è un momento di cura ed igiene molto importante nella routine dei bambini. Esso però non riguarda esclusivamente l'igiene ma è anche un momento delicato in cui il bambino può sentirsi esposto o a disagio, soprattutto se è un bambino della sezione grandi e quindi pienamente consapevole di cosa stia accadendo. Per questo è fondamentale il rapporto di fiducia e protezione che l'educatrice si preoccupa di instaurare fin dal momento dell'inserimento con il bambino; essa, durante il momento del cambio, parla con il bambino e gli spiega cosa sta succedendo in modo da dargli la sicurezza di sapere cosa stia avvenendo e da rendere la situazione serena e sicura per lui.
- **Letture e canzoni:** il momento dopo lo spuntino mattutino è dedicato in modo specifico alla lettura e all'ascolto di canzoncine intonate dalle educatrici, anche se ci possono essere altri momenti durante la giornata in cui si svolgono queste attività. Questi due strumenti vengono utilizzati dalle educatrici per migliorare la capacità di concentrazione dei bambini e ampliare il loro vocabolario anche con parole che non sono presenti nel loro quotidiano, oltre ad essere momenti di divertimento in cui i bambini possono viaggiare con la loro immaginazione.
- **Attività Il gioco** è la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della personalità. Esso nasce da un bisogno interiore che lo spinge e muoversi, agire, operare sulle cose che lo circondano e ad inventare cose che vorrebbe possedere. Il gioco è considerato come il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e comportamento, quindi tutte le attività del nido sono espresse in forma ludica. Le attività che vengono proposte sono finalizzate a sviluppare la sfera relazionale, cognitiva, linguistica e motoria del bambino con proposte specifiche che tengono conto, non solo dell'età di sviluppo generale della classe, ma anche delle competenze e delle autonomie raggiunte da ogni singolo individuo.
- **Pasto:** questo è un momento che richiede di stare seduti per un periodo abbastanza lungo, per questo può risultare faticoso per alcuni bambini; le educatrici, pur invitando sempre i bambini a stare seduti composti, accolgono queste difficoltà permettendo ai bambini di abituarsi in modo graduale allo stare seduti per tutto il tempo del pasto. Le educatrici organizzano il pranzo in modo da poter favorire le autonomie dei bambini: i più piccoli, anche se vengono imboccati, sono invitati ad usare le mani come prima forma di autonomia fino a che il loro sviluppo motorio non gli consentirà di usare le posate; i bimbi delle sezioni medi e grandi hanno invece a disposizione sul tavolo le posate ed il bicchiere in modo da potersi regolare autonomamente su cosa e la velocità con cui mangiare e quando bere; in questo modo i bambini, pur necessitando ovviamente di un aiuto da parte delle educatrici, possono svolgere il pranzo in quasi totale autonomia.

Il momento del pasto è sempre preceduto e susseguito da un momento di igiene personale molto importante in cui i bambini si lavano le mani e la faccia.

➤ **Sonno:** questo è un altro momento che può risultare delicato per alcuni bambini. Le educatrici, soprattutto per i primi periodi di permanenza al nido, cercano di replicare la routine di addormentamento che ogni bambino ha con i propri genitori, in modo da creare una continuità con la routine familiare. Anche in questo momento è fondamentale il rapporto di fiducia che l'educatrice ha costruito con il bambino in modo che quest'ultimo si senta sicuro e sereno a lasciarsi andare fino ad addormentarsi.

Può accadere che alcuni si sveglino molto prima dei compagni o non dormano proprio; in questa situazione le educatrici accolgono il fatto che il bambino non necessiti più di dormire e, nel caso della sezione lattanti in cui i bambini non sono ancora in grado di capire la situazione, lo portano nella zona giorno a giocare per non disturbare chi ancora dorme, nel caso delle sezioni medi e grandi, in cui i bambini sono in grado di comprendere che i compagni dormono e non bisogna disturbarli, si invita il bambino a rilassarsi nel lettino magari leggendo dei libri.

➤ **Ricongiungimento:** è il momento in cui il bambino si ricongiunge al genitore e l'educatrice gli racconta come è andata la giornata cercando di far sentirlo il più possibile partecipe di ciò che ha vissuto e sperimentato il bambino.

## GIORNATA TIPO

- 7,30-9.30: accoglienza con attività di gioco libero
- 9,30-10.00: merenda, igiene personale e cambio pannolini
- 10.00-10.15: momento di gruppo: letture e canzoncine
- 10.15-11.00 circa: attività educativa
- 11.00-11.30: cambio pannolini, igiene personale gioco libero
- 11.30-12.15 circa: pasto
- 12.15-12,30: igiene personale, gioco libero
- 12,30-15.00: riposo pomeridiano
- 15-15.30: cambio pannolini, merenda, igiene personale
- 15-18.00: ricongiungimento con attività di gioco libero o semi strutturato

## RAPPORTI NIDO-FAMIGLIA

Il primo momento di incontro tra nido e famiglia avviene attraverso il colloquio conoscitivo con le educatrici di sezione, in cui avviene in primo momento di conoscenza reciproca e viene chiesto ai genitori di raccontare le abitudini del proprio figlio in modo da cominciare a conoscere anche lui ed essere il più possibile preparate ad accoglierlo al momento dell'inserimento.

L'ingresso del bambino al nido rappresenta il primo momento di separazione dai genitori e al contempo un incontro con un mondo a lui sconosciuto, fatto di persone e spazi nuovi. La prima fase importante tra nido e famiglia è l'inserimento: quando il bambino viene accolto al nido le educatrici si occupano non solo del suo ambientamento e della sua integrazione nel gruppo, ma accolgono anche i bisogni, le aspettative e le problematiche educative dei genitori. [SEP] Durante l'inserimento il genitore è il tramite fra l'ambiente familiare ed il nido: la sua funzione è quella di trasmettere conoscenza e sicurezza al bambino rispetto al nuovo, di rassicurarlo con la sua presenza per facilitare l'ambientamento. [SEP] Le riunioni con i genitori sono un altro importante momento di conoscenza e

di scambio reciproco di informazioni tra nido e famiglia oltre ai colloqui individuali tra i le famiglie e le educatrici in cui è possibile condividere insieme l'andamento scolastico del bambino, scambiarsi informazioni in merito alla crescita e allo sviluppo del bambino e per condividere i vari comportamenti in asilo e a casa.

## LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La programmazione educativa garantisce la qualità del Nido; deve essere costruita intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza. La progettazione assume un ruolo primario perché ci permette di non improvvisare nel lavoro educativo; essa è anche flessibile, può essere variata in corso d'opera rispetto alle esigenze dei bambini, ai loro tempi di apprendimento e alle loro caratteristiche evolutive. Le principali fasi della programmazione sono le seguenti:

- Osservazione del bambino: l'osservazione permette di raccogliere informazioni utili sul bambino e di determinare quali sono i suoi bisogni, le sue aspettative, le sue ansie e il suo modo di relazionarsi con le persone.
- Definizioni degli obiettivi: gli obiettivi esplicitano i percorsi individuati, questi sono centrati sul bambino e finalizzati alla conquista dell'autonomia personale, alla conoscenza del proprio corpo, a favorire la coordinazione socio motoria, a conoscere l'ambiente intorno a sé, ad affinare la capacità grafica, costruttive e manipolative ed a contribuire alla socializzazione.
- Elaborazione delle attività e dei progetti da proporre: aiutano il bambino a vivere la routine al nido e ad acquisire le proprie conoscenze dell'ambiente intorno a sé.
- Verifica dei risultati: come fine primario ha quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, verificando la validità e la pertinenza dei tempi, degli spazi e delle procedure utilizzate, oppure ricercando le cause del loro mancato conseguimento.

## OBIETTIVI GENERALI

L'asilo nido è uno spazio strutturato, organizzato e finalizzato a promuovere il benessere del bambino in risposta ai suoi bisogni di crescita e comunicazione.

Il progetto educativo è finalizzato a stimolare la crescita dei bambini attraverso esperienze e scoperte che gli aiutino ad esprimere le loro potenzialità, che vengono incentivate attraverso la stimolazione della creatività, del linguaggio e la conoscenza del proprio corpo.

Il nostro progetto educativo si sviluppa dall'obiettivo generale già scritto in precedenza, alla declinazione degli obiettivi specifici per area di competenza e per età di riferimento del bambino.

## OBIETTIVI SPECIFICI:

Sono tutte quelle capacità presenti in ciascun bambino e individuabili all'interno del progetto educativo nelle varie aree di competenza, ovvero:

- Area affettiva
- Area cognitiva
- Area motoria
- Area linguistiche

Raggiunto l'obiettivo specifico l'educatore stabilisce le attività e le esperienze adeguate alla fascia di età della singola classe.

## ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Gli ambienti del nido sono studiati per essere emotivamente rassicuranti e cognitivamente stimolanti per i bambini.

Ogni sala è allestita in base alle loro esigenze ed età.

All'interno del nido ci sono diverse zone dedicate alla routine, come sale da pranzo, sala nanna, servizi igienici, spazi per l'accoglienza e ricongiungimento e aree dedicate agli adulti.

La cura degli spazi permette di favorire la crescita del bambino e nello stesso tempo rassicurarlo e stimolare la creatività.

## I MAGNIFICI 4



Quest'anno il progetto educativo sarà dedicato alla scoperta dei "Fantastici Quattro" ovvero i quattro elementi naturali: acqua, aria, terra e fuoco.

Questi elementi fanno parte della vita quotidiana del bambino ed egli acquisisce spontaneamente competenze su di essi attraverso i cinque sensi: l'aria che gli soffia sul viso e fa muovere le foglie; l'acqua che beve, con cui si lava le mani e in cui si immerge per fare il bagno; il fuoco che vede quando si spengono le candeline o si accendono i fornelli a casa e la terra che tocca quando gioca in giardino.

La scelta di basare il progetto sulla scoperta dei quattro elementi naturali è scaturita proprio dal fatto che i bambini, pur convivendo con essi tutti i giorni, non hanno spesso la possibilità di fermarsi ad osservarli e sperimentarli a causa dei ritmi frenetici che caratterizza la nostra routine quotidiana. Attraverso attività di laboratorio, materiali naturali e letture che coinvolgono i cinque sensi, il progetto ha come obiettivo quello di implementare le conoscenze e le competenze che i bambini posseggono spontaneamente grazie all'osservazione e alla sperimentazione dei quattro elementi.

Vi presentiamo i quattro elementi che andremo a conoscere durante l'anno:

**ACQUA:** è un elemento concreto che i bambini possono vedere e toccare; può assumere varie forme in quanto non ne possiede una propria e permette di scoprire rumori, colori e di provare sensazioni conosciute e nuove; è l'elemento che piace maggiormente ai bambini e che li accompagna in alcune routine della loro vita quotidiana.

**ARIA:** l'aria non si vede ma si respira, si percepisce attraverso l'olfatto con i suoi profumi e si rende visibile con gli effetti che produce; non essendo immediatamente visibile ai bambini sarà l'educatore ad accompagnarli nella sua scoperta attraverso il gioco e l'esplorazione; i bambini scopriranno come essa può risultare sia calda che fredda e come la sua forza sia in grado di muovere oggetti di diversa misura.

**TERRA:** è un elemento concreto che i bambini conoscono bene in quanto lo sperimentano ogni qualvolta che si trovano all'aperto; al suo interno possiede un mondo fatto di piccoli animali, alcuni già conosciuti, altri ancora da scoprire; oltretutto la terra è fonte di vita: dal piccolo seme si può vedere come, giorno dopo giorno, (con l'aiuto di un altro elemento come l'acqua), nasce e cresce una piantina.

**FUOCO:** è un elemento molto attraente per le sue caratteristiche e per il fatto che difficilmente viene consentito ai bambini di avvicinarsi ad esso proprio per la pericolosità che rappresenta. Tuttavia, con le dovute precauzioni, è possibile farne esperienza e scoprire quanto il calore e la luce siano importanti per la vita dell'uomo; accorgerci che il fuoco è una grande forza della natura e renderci conto che tanti fenomeni e realtà sono legati a questo elemento: vulcani, lampi, incendi.

## **OBIETTIVI**

### **SEZIONE PICCOLI**

Il gruppo di bambini presenti in sezione ha età eterogenee: i più piccoli al momento non hanno ancora raggiunto la posizione seduta o l'hanno raggiunta da poco e quindi non sono ancora in grado di muoversi nello spazio. Mentre i più grandi gattonano o camminano e quindi riescono a muoversi in modo sicuro nello spazio. Per questo motivo le esperienze di gioco verranno variate tra i due gruppi.

### **Obiettivi generali**

- Fare una prima esperienza dei quattro elementi
- Ampliare la capacità di usare i 5 sensi per conoscere l'ambiente
- Fare esperienza di nuovi materiali

## **Obiettivi Specifici**

- Affinare la manualità grossa
- Affinare la coordinazione oculo-manuale
- Aumentare la conoscenza degli elementi della natura
- Conoscenza basilare delle caratteristiche dei quattro elementi

## **PROPOSTE SALA PICCOLI**

### **FUOCO:**

- Prime esperienze nel toccare oggetti tiepidi;
- Ascolto dei rumori del fuoco (camino, falò etc.);
- Lettura di libri con protagonista il fuoco.

### **ARIA:**

- Esperienza all'esterno per sentire il vento e vedere le foglie volare;
- Riproduzione dell'aria con phon all'interno per vedere gli oggetti volare;
- Ascolto dei rumori del vento;
- Bolle di sapone.

### **TERRA:**

- Manipolazione della terra;
- Pitturare con le mani con la terra bagnata;
- Travasi con la terra.

### **ACQUA:**

- Travasi con l'acqua;
- Giochi d'acqua;
- Osservare e ascoltare la pioggia;
- Riproduzione del rumore dell'acqua.

## **SEZIONE MEDI**

### **Obiettivi Generali**

- Migliorare le conoscenze linguistiche;
- Riconoscere le differenze e le caratteristiche in comune tra i vari elementi;
- Potenziare la curiosità, la spinta ad esplorare e la motivazione a mettersi alla prova;
- Scoprire nuovi materiali;
- Affinare la capacità di conoscere l'ambiente attraverso i cinque sensi.

### **Obiettivi Specifici**

- Aumentare il tempo di concentrazione su una singola attività;
- Affinare la manualità grossa e fine;
- Acquisire nuovi vocaboli;
- Distinguere le differenze più semplici tra gli elementi (acqua bagnata, fuoco caldo etc.);

- Stimolare le capacità di osservazione delle cause prodotte dai quattro elementi su noi stessi, sugli oggetti e sull'ambiente;
- Sviluppare le competenze percettive e sensoriali, stimolando atteggiamenti di disponibilità all'esplorazione verso forme, colori e materiali diversi;
- Stimolare la percezione dei fenomeni atmosferici: la pioggia, il sole, il vento.

## **ATTIVITÀ**

La routine del nido prevede già per i bambini numerosi momenti i cui possono osservare e sperimentare attraverso varie tipologie di attività. Per questo motivo non ci sarà un giorno o un momento specifico in cui ci si dedicherà al progetto ma semplicemente le attività che già vengono svolte quotidianamente verranno adattate in modo da porre maggiore attenzione a quello che è l'argomento del progetto.

Ci sarà solamente per praticità una divisione mensile dei quattro elementi: gennaio sarà dedicato al fuoco, febbraio aria, marzo alla terra e aprile all'acqua.

## **PROPOSTE SALA MEDI**

La sezione dei medi può essere idealmente divisa in due gruppi di bambini: un primo formato da bambini più grandi che a settembre andranno alla scuola dell'infanzia; un secondo di più piccoli che invece rimarrà un altro anno al nido. Per questo motivo, pur proponendo la stessa tipologia di attività all'intera sezione, esse verranno diversificate per materiali e strumenti nei due gruppi.

### **FUOCO:**

- Esperienza di come gli oggetti messi al sole che si scaldano;
- Riproduzione dei rumori del fuoco (camino, falò);
- Pittura con colori caldi;
- Osservazione e sperimentazione della luce e dell'ombra;
- Visione di brevi filmati sui vulcani.

### **ARIA:**

- Osservazione in giardino di come il vento muove le foglie e sperimentazione della sensazione sul viso;
- Riproduzione all'interno del vento con phone e ventilatori per sperimentare come l'aria muove gli oggetti;
- Soffiare le bolle di sapone;
- Costruzione di ventagli e girandole.

### **TERRA:**

- Travasi con la terra con contenitori di dimensioni differenti;
- Manipolazione con la terra sia all'esterno che all'interno;
- Collage con elementi della natura;
- Pittura con il fango con i rametti come pennelli (uniamo terra e acqua).

### **ACQUA:**

- Travasi con recipienti di varie dimensioni;
- Osservazione e sperimentazione delle pozze d'acqua lasciate in giardino dalla pioggia;

- Fare le bolle nell'acqua (uniamo aria e acqua);
- Sperimentare cosa galleggia e cosa no;
- Ascolto dei rumori dell'acqua.

## **SEZIONE GRANDI**

### **Obiettivi Generali**

- Osservare con curiosità ed analizzare situazioni ed eventi;
- Lavorare con gli elementi e i vari materiali per sviluppare la manualità ed affinare le diverse percezioni;
- Conoscere le caratteristiche dei quattro elementi;
- Infondere consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente;
- Usare diverse tecniche espressive e comunicative;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e socializzare.

### **Obiettivi Specifici**

- Promuovere attraverso i sensi, il corpo e la mente il contatto con l'ambiente;
- Potenziare la curiosità e il gusto della scoperta;
- Stimolo delle capacità sensoriali;
- Rispettare e prendersi cura della natura;
- Rispettare e prendersi cura dell'altro.

## **PROPOSTE SALA GRANDI**

### **FUOCO:**

- collage con i colori del fuoco, arancione e rosso;
- accendere le candeline di compleanno;
- attività con candele colorate, far gocciolare la cera su pannelli di legno o in ciotole;
- fuoco - aria (accendere e spegnere candeline con un soffio);
- fuoco - acqua (accende le candeline e spegnerle con l'acqua);
- esperienza di come gli oggetti messi al sole che si scaldano;
- riproduzione dei rumori del fuoco (camino, falò);
- pittura con colori caldi;
- osservazione e sperimentazione della luce e dell'ombra;
- visione di brevi filmati sui vulcani.

### **ARIA:**

- avvicinare i bambini al mondo dell'elemento aria e di tutti gli "strani oggetti" che grazie ad esso prendono vita come gli aquiloni, le girandole, le piume, i fiori ecc.;
- costruzioni di aquiloni e girandole;
- bolle di sapone;
- imitare il soffio del vento.

### **TERRA:**

- piantare i semi di legumi in vasetti di vetro e prendersene cura ammirandone la crescita;
- colorare i sassi di fiume;
- creare un albero delle stagioni;
- fare collage con elementi della natura (foglie, fiori, sassi, cortecce, ghiande, bacche ecc.);
- colorare con fango e bastoncini di legno;

#### ACQUA:

- travasi;
- fare bolle nell'acqua colorata con la cannuccia e osservare cosa succede;
- far galleggiare barchette costruite con carta o sughero;
- acqua colorata con terra, fogli, petali ecc.;
- acqua calda, fredda e ghiaccio;
- vaporizzare l'acqua con spruzzino;
- immergere i piedi nell'acqua a diverse temperature;

#### TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il progetto avrà inizio nel mese di gennaio e terminerà nel mese di aprile. Ogni mese verranno proposte attività e letture inerenti all'elemento del mese.

#### SPAZI

Verranno utilizzati tutti gli spazi all'interno del nido, il giardino che verrà sfruttato soprattutto per le sezioni dei medi e dei grandi e il patio che invece verrà utilizzato maggiormente dalla sala piccoli.

#### STRUMENTI

Verrà offerta ai bambini la possibilità di sperimentare materiali di diverso tipo:

- materiale naturale (legnetti, foglie, erba, fiori etc.);
- materiale di recupero vari (bottiglie, cucchiai, pentolini etc.).

#### VERIFICA

La verifica avverrà sia in itinere che mensilmente attraverso schede di osservazione con cui le educatrici verificheranno i progressi raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati.

Ci sarà, inoltre, una verifica finale sulle competenze raggiunte da ogni bambino alla fine dell'anno educativo, confrontandoli con quelli di partenza.

#### DOCUMENTAZIONE

Durante le varie attività i bambini verranno ripresi attraverso fotografie che verranno poi esposte all'interno del nido e aggiornate con cadenza mensile. Inoltre alla fine dell'anno verrà consegnata ai

genitori una chiavetta USB con all'interno tutte le foto scattate durante l'anno e una cartelletta con all'interno gli elaborati delle esperienze fatte.

## **LABORATORI**

Durante il periodo compreso tra dicembre e giugno verranno svolti i seguenti laboratori:

- Dicembre costruzione degli addobbi per Natale;
- Febbraio colazione insieme al nido (torta in cambio di un libro)
- Maggio laboratorio sui quattro elementi
- Giugno festa di fine anno

Un augurio di buon anno educativo a tutti voi da parte dell'equipe educativa

Marta, Alice, Monica, Elisa M, Francesca T, Elisa C, Francesca , Azzurra, Daniela, Silvia, Irene, Angela, Monica, Gianna, Giovanna.